

DOPPIOZERO

Ode alla fontanella di Piazza S.Giacomo

Francesca Cecatti

1 Giugno 2011

Ã? un bel giorno oggi in cittÃ
Si respira primavera
Lo si sente dai profumi
Lo si vede dai colori

Nella soleggiata piazza
Câ??Ã" chi legge il suo giornale
Sorseggiando beatamente
Un vinello niente male

Chi accompagna il suo bimbetto
A scoprire la fontana
Dove lui caparbiamente
Costruir vuole una tana

Io mâ??aggiro quasi sognante
E assaporo â??sto momento
Sono nella mia cittÃ
E il mio cuore Ã" assai contento

Il mio sguardo vaga assorto
Ed incuriosito sosta
In quellâ??angolo di pietra
Ove câ??Ã" una scura crosta

Santi numi quale orrore!
MorirÃ² di crepacuore
Oh mia cara fontanella
Sembri proprio Cenerella

Elegante e sempre fresca
A nessuno ti negavi
Col tuo fare riservato
ChissÃ quanto hai ascoltato

Ho un ricordo di ragazzi
Che giocavan nella piazza
Ti venivano a cercare
Per potersi dissetare

Non so cosa sia accaduto

Chi sarÃ quel bel genietto
Che ti ha messo il rubinetto?
Qual mancanza di rispetto!

Non parliamo di sporcizia,
Cicche ed escrementi vari,
Tubi bianchi e cerottoni
Ma chi sono â??sti cialtroni?

E vorrebbero che lâ??acqua
Diventasse peculato
E con questo rimpinguare
Sol le tasche del privato?

Lâ??acqua Ã¨ libera da sempre
Da che il mondo Ã¨ iniziato.
Noi lâ??abbiamo avvelenata,
Insozzata e anche sfruttata.

Ora basta amici miei
Noi dobbiam salvaguardare
Questo bene assai prezioso

E impedir che aviditÃ
Ci minacci tal beltÃ

Quindi Ã¨ SI che dobbiam dire
A qualsiasi altra panzana
Lâ??acqua Ã¨ e deve restare
Sempre libera e sovrana.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

